

PRIMO PILASTRO DELLA TOFANA DI ROZES 2650 m.

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti V

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti V

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti V

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti Verticali

Pareti V

V

V

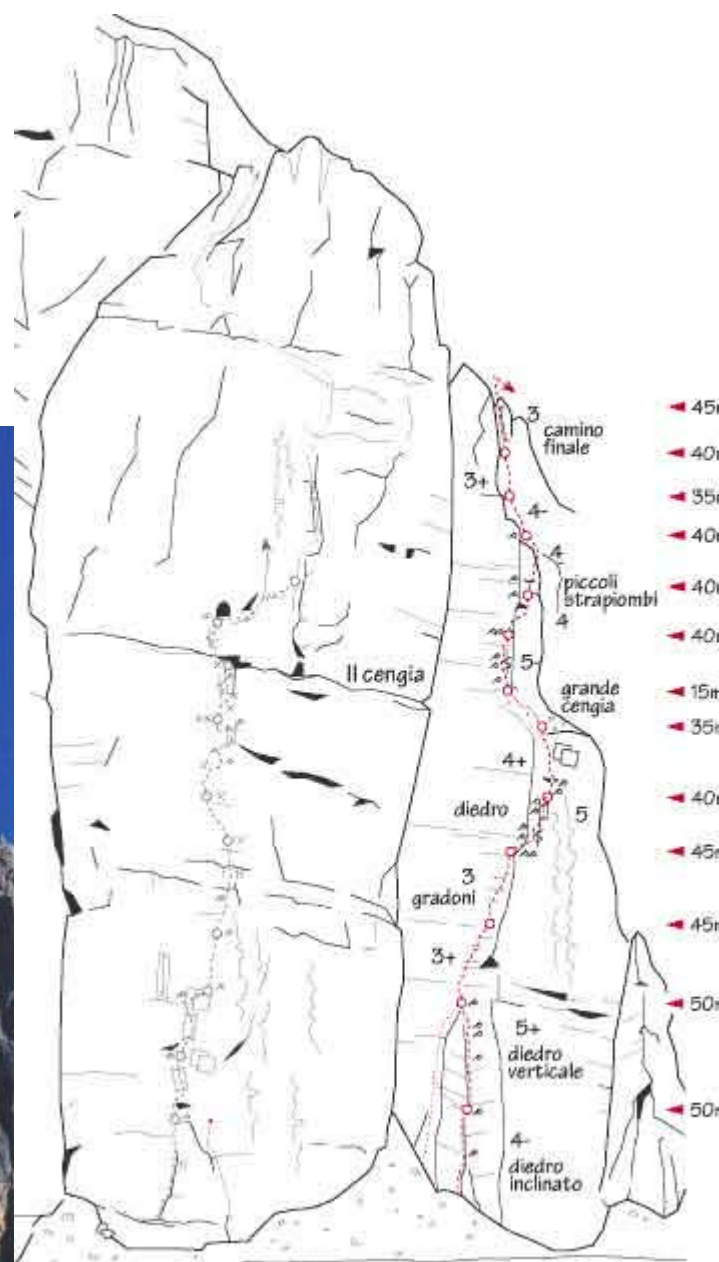
V

V

V

V

V



SPIGOLO SUD-OVEST VIA. U.POMPANIN - A. ALVERA'**PREMESSA:**

DIVERTENTE E SIMPATICA VIA, CHE SEGUE L'ELEGANTE SPIGOLO CHE PERVIENE ALLA CIMA DEL PILASTRO. LO SPIGOLO OFFRE UN'ARRAMPICATA ENTUSIASMANTE, AEREA, CHE NEL SUO COMPLESSO, DIVENTA UNA DIVERTENTE E SIMPATICA VIA. NEL 1974, LA SALII CON GLI SCARPONI RIGIDI, CON L'AMICO NANE, ORA GUIDA ALPINA, A COMANDO ALTERNATO. NEL 2001, RITORNAI, CON IL SIMPATICO FILIPPO, DA ME SORANNOMINATO "COSTICINA" E FU UN'ESPERIENZA BELLISSIMA, IN QUANTO, RICORDANDO I VARI PASSAGGI DURI, LI SUPERALI, CON LE SCARPETTE, ANCHE SE ERANO PASSATI MOLTI ANNI, ARRAMPICANDO BENE, DIVERTENDOMI ED AFFRONTANDOLI ELEGANTEMENTE. E' STATA UNA MERAGLIOSA E INDIMENTICABILE GIORNATA PER IL MIO COMPAGNO GIOVANE, IL SALIRE UNA VIA DELLA GRANDE PARETE. FILIPPO HA SEDICI ANNI ED HA ARRAMPICATO CON DISIVONTURA GRAZIE ALLA SUA PREPARAZIONE.

LA ROCCIA NEL SUO COMPLESSO E' OTTIMA, E PER LA SUA POSIZIONE, SI ARRAMPICA QUASI SEMPRE ACCOMPAGNATI, DAL CALORE DEL SOLE. DISLIVELLO DI CIRCA 400 METRI. TEMPO DI SALITA CIRCA 4 ORE.

Giuseppe Frison.

SALITA:

SALIRE PER 40 METRI SULLA FACCIA SINISTRA DEL DIEDRO (IV° e IV°+). SOSTA SOTTO UN TETTO, BEN VISIBILE DAL BASSO, CHE CHIUDE LA PARETE DI SINISTRA DEL GRANDE DIEDRO. SI SALE LA PARETE DESTRA DEL DIEDRO, CHE ORA SI FA PIU' VERTICALE, PER EVITARE IL TETTO, E PROSEGUIRE NEL DIEDRO FINO A QUANDO, QUESTO, E' CHIUSO DA UNO STRAPIOMBO. ORA SUPERARE LO STRAPIOMBO TRAVERSANDO LEGGERMENTE LA PARETE SINISTRA DEL DIEDRO E POI DIRITTO PER FESSURA, FINO AD USCIRE DAL DIEDRO SU UN BUON PUNTO DI SOSTA (V°+). IL SUPERAMENTO DEL STRAPIOMBO E' IL TRATTO PIU' IMPEGNATIVO. SALIRE A DESTRA DELLA SOSTA PER UN PICCOLO DIEDRO-CAMINO E SENZA VIA OBBLIGATA SI SALE, PER FACILE PARETE DI 40 METRI. SOSTA (III°). PROSEGUIRE, LEGGERMENTE A SINISTRA, PUNTANDO SU PER UN DIEDRO SOTTO AD UNA PARETE GIALLA STRAPIOMBANTE. AL SUO TERMINE PROSEGUIRE A DESTRA PER ALCUNI METRI PER UNA RAMPA. SOSTA. TRAVERSARE A DESTRA FINO A RAGGIUNGERE UN AEREO PULPITO SUL FILO DELLO SPIGOLO. SOSTA SU CHIODI. DAL PULPITO SALIRE QUALCHE METRO SULLA DESTRA DELLO SPIGOLO E TRAVERSARE A DESTRA, SOTTO UNO STRAPIOMBO GIALLO, FINO A RAGGIUNGERE UNA FESSURA ALL'INIZIO GRIGIA. ATTENZIONE ALL' ATTRITO DELLA CORDA. SALIRE LA FESSURA E SUPERARE UN STRAPIOMBINO CHE LA CHIUDE (V°, 30m. UN PASSO DI V°+). IL SUPERAMENTO DELLA FESSURA E' IL TRATTO CHIAVE DEL TIRO.

CONTINUARE PER FACILE RAMPA FINO AD UNA GRANDE CENGIA. SULLA CENGIA ATTRAVERSARE ALCUNI METRI SULLA SINISTRA DELLO SPIGOLO PER TROVARE UN POSTO DI SOSTA CON CHIODI. SALIRE LA FESSURA, OBLIQUA LEGGERMENTE A SINISTRA E POI SEGUIRE UNA SERIE DI FESSURE CHE PERMETTONO DI SUPERARE ALCUNI PICCOLI STRAPIOMBINI. SOSTA (V° - e IV+; circa 45 m.). DALLA SOSTA OBLIQUARE A DESTRA.

GIRARE UNO SPIGOLO RAGGIUNGENDO UNA CENGIA SOTTO DEGLI STRAPIOMBINI GIALLI. SALIRE LA CENGIA A DESTRA PER CIRCA 12 METRI PER ARRIVARE AD UNA NICCHIA. PER PARETE GRIGIA A GRADONI, SI SALE SENZA VIA OBBLIGATA.. SOSTA SU SPUNTO. SEMPRE PER PARETE GRIGIA A GRADONI, CON QUALCHE PASSAGGIO IMPEGNATIVO, CI SI AVVICINA ALLO SPIGOLO. SOSTA SU UN PULPITO VICINO ALLO SPIGOLO. SUPERARE LA BREVE FESSURA LEGGERMENTE STRAPIOMBANTE (III°, e IV°+). SALIRE PER LA PARETE DI DESTRA DEL CAMINETTO. AL SUO TERMINE, TRA LA PARETE E UN PILASTRINO DI ROCCIA SI ARRIVA SULLE GHIAIE FUORI DALLA PARETE.

DISCESA:

PER SENTIERO (ometti) TRAVERSARE LE GHIAIE FINO A RAGGIUNGERE UN'ESILE CENGIA CHE SI PERCORRE A DESTRA. AGGIRATO UNO SPIGOLO, IL SENTIERO CONTINUA A SCENDERE ATTRAVERSANDO DEI RUDERI DI GUERRA, FINO AD ARRIVARE AL RIFUGIO GIUSSANI. PRENDENDO IL SENTIERO A DESTRA SI SCENDE FACILMENTE FINO AL RIFUGIO DIBONA.

